



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A.

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5096/C42 del 15/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/11/2021 con delibera n. 93*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI SCUOLA
- 1.3. Infrastrutture e attrezzature
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Risultati scolastici
- 2.3. Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- 2.4. Competenze chiavi europee
- 2.5. Risultati a distanza
- 2.6. Obiettivi formativi prioritari
- 2.7. Obiettivi formativi individuati dalla scuola
- 2.8. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Piano Didattica digitale
- 3.3. Educazione civica
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



- 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
- 3.6. Criteri di valutazione del comportamento
- 3.7. Orientamento e continuità
- 3.8. Inclusione
- 3.9. Recupero e potenziamento

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Formazione del personale docente
- 4.3. Organizzazione Uffici amministrativi
- 4.4. Formazione personale amministrativo
- 4.5. Reti e convenzioni attivate

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Dai dati a disposizione inerenti lo status socio-economico degli alunni si rileva un background familiare di livello medio, in alcuni casi medio-basso, con una piccola percentuale di alunni svantaggiati. Tuttavia, nonostante la modesta disponibilità di risorse economiche, le famiglie collaborano con tutti i mezzi possibili con la scuola e si dimostrano notevolmente interessate alla promozione dello sviluppo umano e culturale e al successo formativo dei propri figli.

La percentuale di alunni stranieri è lievemente superiore a quella regionale e provinciale ma inferiore a quella nazionale. Per gli alunni con BES e con cittadinanza straniera presenti in tutti gli ordini, si riscontra un soddisfacente livello di integrazione. Nelle classi sono inseriti allievi con provenienza socio-economica e culturale diversa, altri che vivono in case-famiglia, alunni stranieri con differenti problematiche e con minori stimoli socio-culturali ma si constata che, nella costituzione delle classi, condotta secondo criteri omogenei fra classi parallele ma eterogenei all'interno di ciascuna classe, dal confronto tra diversi si traggono stimoli per l'inclusione.

#### VINCOLI

Sono presenti nell'Istituto pochi alunni che vivono in case-famiglia, alunni stranieri non ancora del tutto integrati nel contesto cittadino, e qualche alunno con serio svantaggio socio-economico e culturale. Nell'ultimo periodo, si riscontra un lieve incremento nella percentuale di studenti con svantaggio mentre il numero di studenti stranieri continua ad essere non molto alto, anche se in crescita. Tra questi, sono presenti alcuni minori non accompagnati, temporaneamente ospitati nelle comunità alloggio, che necessitano di interventi specifici e frequenti di alfabetizzazione in lingua italiana.

Frequentano l'istituto anche pochi allievi con background familiare medio che vivono in frazioni limitrofe al Comune di Palazzolo A. (dove è ubicato l'istituto) e che, in alcuni casi, sono più emarginati culturalmente.

## Territorio e capitale sociale



### IL TERRITORIO

Collocazione geomorfologica: collina

Possibilità di comunicazioni: pullman e mezzi propri

Abitanti: 8.957

Tipologia della popolazione: nuclei familiari ridotti con presenza di anziani

Attività prevalenti: agricoltura, artigianato, terziario

Istituzioni educative: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di 1° grado, Istituto di istruzione secondaria superiore con diversi indirizzi: Liceo classico, linguistico, artistico, Liceo delle Scienze Umane, Istituto professionale per l'Agricoltura, Istituto Tecnico industriale, Istituto Alberghiero

Spazi attività per il tempo libero dei ragazzi: centri sportivi comunali e privati, gruppi spontanei di aggregazione, parrocchie

## **OPPORTUNITÀ**

L'I.C. "V. Messina" è ubicato a Palazzolo A. (SR) in un territorio di antichissima origine di cui conserva le vestigia e un notevole numero di monumenti. Essendo l'antica economia del paese basata sull'allevamento e su un'agricoltura di tipo tradizionale, buona parte dei giovani negli anni '60 è andata alla ricerca di lavoro fuori dal territorio arenese. In anni più recenti la cittadina è entrata nel novero dei paesi patrimonio dell'umanità' (UNESCO), da allora è stato rivalutato il centro storico e sono state messe in atto iniziative miranti a trasformare in stabile il turismo di passaggio. Sono state create, anche, grazie allo spirito di imprenditorialità' di alcuni giovani, moderne aziende di allevamento, piccole attività industriali o artigianali a conduzione familiare, centri sportivi o di aggregazione. Tenendo presenti le potenzialità del territorio, il paese offre ai giovani un'apprezzabile gamma di scelte nel prosieguo degli studi ma modeste possibilità occupazionali in attività collegate all'agricoltura, alla ristorazione e al turismo.

Sono in atto diverse forme di collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione locale che contribuisce a finanziare alcuni progetti, assicura il trasporto per gli alunni pendolari e il servizio mensa per alcuni plessi. Altre strutture di riferimento sono: la biblioteca comunale sempre disponibile per consultazioni e prestiti, la Piscina comunale con la quale sono stati realizzati accordi, associazioni di volontariato e di service.

Un contributo importante è derivato dalla partecipazione di aziende locali che hanno sponsorizzato alcune iniziative del PTOF volte alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.

Il rapporto con l'Istituto d'Istruzione Superiore è migliorato nell'ultimo periodo e ha prodotto buoni risultati sia per quanto riguarda la ricaduta sull'efficacia dell'azione didattica ordinaria sia per la condivisione di esperienze progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON, gemellaggio con la Scuola Media "Mastro Giorgio- Nelli" di Gubbio, laboratori didattici per la continuità, alternanza scuola-lavoro).

## VINCOLI

Il territorio offre modeste possibilità di inserimento lavorativo. Pur essendo in crescita il settore turistico, questo non è ancora sufficientemente sviluppato poiché molti turisti visitano la cittadina solo per brevi periodi. Per quanto concerne la formazione universitaria, molti giovani, nonostante la presenza di validi corsi di studio nelle università vicine, dopo il conseguimento della maturità, preferiscono frequentare le Università del Nord per trovare più facilmente uno sbocco occupazionale.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

L'Istituto si compone di sei plessi: la sede centrale (che ospita i locali della presidenza e della segreteria, la scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado ed il punto di erogazione del C.P.I.A. di Siracusa), tre plessi di scuola dell'infanzia e due di scuola primaria. Le sei sedi sono facilmente raggiungibili tra di loro. In tutti gli edifici sono presenti le strutture per il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, uscite d'emergenza, scale di sicurezza, l'ascensore negli edifici composti da più piani). La sede centrale è stata ammodernata per quanto attiene la riqualificazione energetica e l'attrattività dell'edificio nel contesto architettonico in cui è ubicato. In due plessi della scuola dell'infanzia sono stati condotti di recente interventi di ristrutturazione, uno dei quali finanziato con fondi PON FESR ASSE 2; in altri plessi sono stati attuati dei lavori di piccola manutenzione e abbellimento (Progetto "Decoro nelle Scuole"). Nella sede centrale sono presenti due lab. di informatica e LIM in tutte le classi acquistate grazie ai fondi FESR. Inoltre, sempre nella sede centrale, sono presenti: 1 lab. di Educ. artistica, 1 lab. tecnico, 1 lab. scient., 1 lab. musicale, 1 biblioteca. Nella scuola primaria sono presenti: 3 lab.di informatica, LIM in tutte le aule, 2 biblioteche. Le risorse disponibili sono quelle provenienti dallo Stato, dalla Regione e dai Fondi Strutturali finanziati con contributi europei. Le palestre sono presenti nella sede centrale e nelle due scuole primarie.

## VINCOLI

Nonostante sia stata più volte richiesta, non è ancora presente per tutti i plessi la certificazione di agibilità. Sono presenti, solo per alcuni edifici, le certificazioni antincendio. Per quanto riguarda lo stato delle infrastrutture, sarebbe opportuno un ammodernamento della palestra della sede centrale.

L'istituto è ubicato in un piccolo centro della provincia di Siracusa, per cui non si è verificato negli anni che privati investissero sulla formazione e sull'istituto. La scuola non introita risorse provenienti da privati, se non quelle delle famiglie per le visite didattiche e i viaggi d'istruzione.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI SCUOLA

### I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC85400T
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 11 PALAZZOLO ACREIDE
Telefono	96010 PALAZZOLO ACREIDE 0931881166
Email	SRIC85400T@istruzione.it
Pec	sric85400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmessinapalazzo.gov.it

### 1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85401P
	VIA MILANO PALAZZOLO ACREIDE 96010
Indirizzo	PALAZZOLO ACREIDE

**EX INAM "M. TERESA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85402Q
	VIA NAZIONALE PALAZZOLO ACREIDE 96010
Indirizzo	PALAZZOLO ACREIDE

**POLISPORT (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85403R
	VIA G. FAVA PALAZZOLO ACREIDE 96010
Indirizzo	PALAZZOLO ACREIDE

**I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE85401X
	PLESSO FAVA PALAZZOLO ACREIDE 96010

Indirizzo

PALAZZOLO ACREIDE

**D'ALBERGO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SREE854032

VIA D'ALBERGO PALAZZOLO  
ACREIDE 96010

Indirizzo

PALAZZOLO ACREIDE

**"V.MESSINA" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SRMM85401V

P.ZZA GIOVANNI NIGRO, già  
UMBERTO I ,11 PALAZZOLO  
ACREIDE

Indirizzo

96010 PALAZZOLO ACREIDE

## INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

### Laboratori

Con collegamento ad Internet

4

Disegno

2

Informatica

6

Multimediale	1
Musica	2
Scienze	2

**Biblioteche**

Classica	4
----------	---

<b>Aule Magna</b>	2
-------------------	---

<b>Proiezioni</b>	1
-------------------	---

**Strutture sportive**

Palestra	3
----------	---

**Attrezzature multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
-------------------------------------	----

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
--	---

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
--	---

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
---	---

**Il servizio mensa** è attualmente disponibile nei plessi di Scuola dell'Infanzia ed è organizzato dal Comune di Palazzolo Acreide sulla base di una convenzione con l'Istituto di Istruzione secondaria superiore - indirizzo alberghiero. Il servizio mensa per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado è stato introdotto con il finanziamento delle famiglie, che in maniera autonoma hanno individuato il fornitore per l'erogazione del servizio con delibera del Consiglio d'Istituto e autorizzazione del DS.

**RISORSE PROFESSIONALI**

A. Nel numero del personale docente in organico dell'autonomia assegnato alla **scuola secondaria di 1° grado** sono presenti due unità:

**1. Classe di Concorso A022- Italiano**

è utilizzata per attività di insegnamento, recupero e potenziamento. Per parte delle ore l'attività riguarda il coordinamento didattico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento

**2. Classe di Concorso A030 - Musica**

è utilizzata per attività di insegnamento e di potenziamento delle competenze in ambito artistico musicale con l'organizzazione del coro della scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento

B. Per la **scuola primaria** sono presenti n. 2 unità in organico di potenziamento e n. 1 unità su posto di dispersione scolastica, impiegate in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In coerenza con i principi ispiratori della Legge 107/2015, così come formulati all'art. 1 comma 1, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è orientato a:

“affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento”;

“contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione”;

“realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva”;

“garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”.

Sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico con Prot. n. 4667/C41 del 13 settembre 2018, e del successivo atto d'indirizzo per la revisione annuale, Prot. n. 5096/C42 del 15/09/2021, 1. Si procederà alla revisione annuale del Piano già formulato, alle linee programmatiche per la predisposizione del triennio 2022/25 tenuto conto della situazione critica che si è determinata per la sicurezza e la

prevenzione del contagio da Sars-Cov-2 e della conseguente sperimentazione della DAD, integrando le innovazioni in materia di digitalizzazione e di educazione alla cittadinanza sempre in maniera coerente con il RAV e con le priorità del P.d.M. per il triennio 2019/2022, traendo spunti dall'esperienza già maturata, perfezionando le piste di lavoro, con un'attenzione specifica alla recente normativa ministeriale e in linea con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali.

2. Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività didattiche in presenza e nelle eventuali fasi successive determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia da COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni del CTS, il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.
  3. Si elaborerà un Piano di Didattica Digitale Integrata coerente con i bisogni dell'Istituto e in pieno accordo con lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, sulla scia di quanto già attuato con gli interventi del Piano Nazionale di Scuola Digitale.
  4. In conformità con quanto già realizzato nell'ambito del Progetto d'Istituto di Cittadinanza e Costituzione e in pieno raccordo con gli obiettivi e le finalità del suddetto progetto, si costruirà un curriculum di Educazione Civica per tutte le classi, adottando i tre nuclei concettuali proposti dalle Linee Guida ministeriali: 1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; 2. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale.
  5. In particolare, in tema di educazione alla salute e di prevenzione del contagio si progetteranno, a partire dalla fase di accoglienza nel mese di settembre, specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio.
- p Si continuerà ad implementare il curriculum verticale, dai 3 ai 14 anni, curando la continuità ed evitando ogni possibile frattura nel percorso di crescita e di sviluppo

della personalità dell'alunno, con una particolare cura nel costruire i prerequisiti per un successo formativo che rispetti le attitudini di ciascuno e non mortifichi ma esalti la motivazione nell'ottica di perseguire una didattica della vicinanza attenta ai bisogni formativi individuali.

2. Sulla scia del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato dall'Unione Europea nella "Raccomandazione del Consiglio" del 23 maggio 2018, si mirerà al potenziamento dei saperi disciplinari, allargando il campo d'azione con l'inserimento di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle competenze metacognitive, trasversali, sociali e civiche, necessarie per operare con autonomia, responsabilità, e spirito di collaborazione. La costruzione del curricolo per competenze non potrà fare a meno dell'individuazione di compiti di realtà, che contribuiranno a rafforzare la collaborazione già esistente con il territorio, amministrazione comunale, associazioni di categoria, imprese locali, enti di volontariato, reti di scuole, da cui raccogliere sollecitazioni e proposte per una progettazione integrata che ampli ed integri l'offerta formativa.

Si continuerà a programmare e a realizzare un'offerta formativa per classi parallele in tutti gli ordini di scuola che fanno capo all'Istituto, al fine di ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità. Pertanto si proseguiranno le azioni volte al raggiungimento dei traguardi del P.d.M.: miglioramento degli esiti scolastici degli alunni nelle competenze di base, Italiano, Matematica e Inglese Lingua 2, con risultati di buon livello anche nelle Rilevazioni Invalsi della scuola primaria e della secondaria di 1° grado; monitoraggio degli esiti a distanza.

In particolare, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, si individueranno tempi e criteri per l'integrazione e il consolidamento dei contenuti disciplinari delle programmazioni didattiche.

Si continuerà a sviluppare la nozione di Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi puntando sull'inclusività dell'ambiente scolastico, sull'integrazione di culture ed etnie diverse, sulla personalizzazione degli approcci educativi in considerazione dei diversi stili d'apprendimento per prevenire e contrastare qualsiasi forma di disagio e di rifiuto nei confronti della frequenza scolastica.

Recependo le indicazioni dei decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolare il decreto 62 del 13 aprile 2017, si interverrà con azioni mirate alla messa in campo di procedure di valutazione coerenti con gli insegnamenti impartiti, non tralasciando le tipologie di prove standardizzate d'Istituto su modello INVALSI, da fare eseguire agli allievi anche in modalità computer-based, per prepararli efficacemente ad affrontare le rilevazioni nazionali, ma utilizzando anche prove autentiche, saggi e autobiografie narrative.

1.

Sempre con riferimento alla valutazione, si attueranno forme di valutazione coerenti con i principi e le linee metodologiche della didattica a distanza e, nella scuola primaria, si esplorerà l'uso dei giudizi per la valutazione degli apprendimenti ai sensi della [Legge 6 giugno 2020, n. 41](#) di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

Si continuerà il lavoro intrapreso negli anni scolastici precedenti con la costruzione del progetto d'Istituto che nel PTOF del triennio 2019/2022 assume il titolo "Noi cittadini attivi" a simboleggiare la volontà di cooperare insieme, scuola e territorio, per lo sviluppo di una coscienza civile orientata alla conoscenza e al rispetto delle istituzioni, alla promozione della legalità, al benessere del singolo e della collettività.

Si sceglieranno contenuti stimolanti e vicini agli interessi degli alunni, mettendo

sempre al primo posto la persona con la sua curiosità, il suo vissuto, le sue esperienze, le sue aspettative, promuovendo il confronto con altri vissuti ed esperienze anche in una prospettiva multilinguistica e multiculturale.

Si attueranno percorsi e azioni finalizzate a valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta all'esterno e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con il territorio. Si utilizzeranno le risorse rappresentate dai finanziamenti europei, attraverso i Progetti PON già autorizzati e eventuali nuove candidature agli avvisi che saranno diramati, per realizzare una più ampia e diversificata proposta educativa in ambito extracurricolare.

Si intensificheranno le attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni della sicurezza, intesa come prevenzione di qualsiasi forma di contagio da virus Covid-19, e della didattica digitale. In particolare si favorirà l'adesione ai corsi di formazione del Piano Nazionale di Formazione della Rete di Ambito 26, insieme con attività formative on-line e in presenza proposte dall'Istituto o da altre agenzie educative sui temi della didattica inclusiva, delle innovazioni didattiche e metodologiche, della valutazione, della cittadinanza attiva.

## RISULTATI SCOLASTICI

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2.



## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica, lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1° grado.

## COMPETENZE CHIAVI EUROPEE

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

## RISULTATI A DISTANZA

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1° grado e il primo e il secondo anno della sec. 2° grado per prevenire fenomeni di dispersione.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

### ASPETTI GENERALI

Il presente PTOF si ispira anzitutto alle Indicazioni nazionali del 2012 e ai principi costituzionali fondamentali articoli 3, 4, 33 e 34, nel rispetto dei quali la Scuola svolge la funzione pubblica che le viene assegnata dalla Costituzione italiana per la formazione. Pertanto la nostra scuola:

- garantisce uguaglianza
- educa l'uomo e il cittadino fornisce strumenti ed occasioni per lo sviluppo della personalità nella sua interezza
- promuove il successo scolastico
- svolge il servizio con obiettività, imparzialità, onestà intellettuale
- diventa punto di aggregazione per un progetto di educazione permanente.

Poiché "le finalità di una scuola si definiscono a partire dalla persona che apprende" la mission basilare del nostro istituto è:

- la centralità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivo, relazionale, affettivo, etico
- la personalizzazione intesa come impegno della scuola a costruire percorsi adeguati all'alunno, cioè atti a permettere ad "ogni allievoragazzo di trovare la propria strada", tenendo nel debito conto la singolarità e la complessità della persona
- la ricerca degli strumenti che diano a tutti gli allievi l'opportunità di conseguire dei successi formativi, anche piccoli, ma indispensabili alla gratificazione, alla crescita dell'autostima, alla partecipazione attiva e all'impegno, evitando di farne degli esclusi nella società di domani tanto difficile, in divenire; la scuola, infatti, realizza la sua funzione pubblica solo se si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti partendo proprio dalla sfida che la diversità pone già nella classe dove le diverse situazioni individuali devono essere riconosciute e valorizzate evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.
- "l'opportunità" per tutti gli allievi di poter acquisire valori e stili di vita positivi
- la promozione del successo formativo in base alle "capacità di ognuno", (potenziando i talenti e fornendo strumenti adeguati a chi ne necessita)
- l'attenzione agli alunni diversamente abili l'attenzione affinché ogni allievo possa trovare nella scuola le condizioni per valorizzare le proprie capacità e realizzare il proprio progetto di vita.

Per "favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, attraverso l'attivazione della motivazione e dell'interesse, atteggiamenti di analisi, interpretazione, problematizzazione della realtà", come da indicazioni, la nostra scuola: promuove la preparazione culturale in un'ottica di "costruzione del sapere", per una scuola che non trasmetta esclusivamente nozioni, ma strumenti per imparare ad imparare;

- fornisce occasioni perché l'allievo prenda consapevolezza delle proprie "potenzialità"



(centralità della persona e dei talenti) e si adopera con opportune strategie affinché esse siano “sviluppate” in modo armonico e non vengano mai “mortificate”, o trascurate all'interno delle classi;

- favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- promuove il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine con impegno;
- sollecita una riflessione attenta sui comportamenti di gruppo e crea situazioni dove poter sviluppare e rafforzare atteggiamenti positivi e collaborativi e cancellare prevaricazioni e bullismi laddove ne emerga la necessità, acquisendo consapevolezza dei propri sentimenti e emozioni;
- segue con attenzione lo sviluppo e la conquista progressiva dell'identità personale, dell'autonomia di giudizio e di scelta da parte dell'allievo;
- crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere, a trovare stimoli al pensare critico, con la propria testa;
- promuove nell'alunno la cura di sé, degli altri, dell'ambiente, mantenendo un rapporto di costante e proficua collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative ed istituzioni del territorio con cui condividere il percorso di formazione civile e democratica orientato alla cittadinanza attiva e consapevole.

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,  
nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di



laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sulla base di quanto già sperimentato nel precedente triennio, la scuola si prefigge di introdurre elementi di innovazione sia dal punto di vista organizzativo sia sotto l'aspetto metodologico-didattico. L'organizzazione oraria è stata riformulata in maniera da consentire lo sviluppo delle attività didattiche su cinque giorni per tutti i plessi unificando così l'offerta

formativa curricolare per le due scuole primarie che fanno capo all'istituto e consentendo una maggiore possibilità di programmare interventi di approfondimento disciplinare per classi parallele con l'utilizzo del personale in organico su posti di potenziamento. Per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado, si esplorerà una flessibilità dell'orario con giornate mirate alla scoperta e alla valorizzazione del territorio, all'orientamento, allo sviluppo di competenze trasversali in compiti di realtà estendendo lo spazio dell'apprendimento in ambito cittadino e integrando apprendimento formale con quello non formale e informale. Sotto il profilo delle metodologie si farà maggiore ricorso alle seguenti:

- Attività di insegnamento – apprendimento a classi aperte -
- Attività di peer tutoring
- Classe capovolta soprattutto per la scuola secondaria di 1° grado
- Laboratori didattici con una particolare preferenza per il teatro, data anche la partecipazione alla rassegna annuale del Teatro Classico dei Giovani sponsorizzata dall'INDA
- Apertura al territorio con attività di promozione dell'aspetto culturale, artistico e paesaggistico e con l'intervento di personale esterno qualificato
- Incremento della didattica digitale e dell'uso delle tecnologie multimediali

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

**I tre plessi della Scuola dell'Infanzia** funzionano a 40 ore settimanali.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

**I due plessi della Scuola Primaria** funzionano a 30 Ore settimanali su cinque giorni.

**La Scuola Secondaria di primo grado** prevede un assetto orario a tempo normale di 30 ore settimanali e un assetto orario a tempo prolungato di 36 ore settimanali comprensive di mensa su cinque giorni.

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### **CURRICOLO VERTICALE**

La scuola ha elaborato, in linea con le Indicazioni nazionali, un curricolo verticale le cui attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La scuola costruisce strumenti di diagnosi per classi parallele per verificare quali siano i livelli di partenza degli studenti e strumenti per rilevare le

competenze e gli apprendimenti. La scuola ha una buona struttura organizzativa in quanto sono presenti: gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari molto attivi. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e dei tre ordini di scuola. La scuola si serve di modelli di certificazioni delle competenze in conformità con quelli ministeriali. C'è una forte relazione tra l'attività di programmazione e quella di valutazione degli alunni; i docenti condividono obiettivi di apprendimento specifici, utilizzano criteri di valutazione comuni e riflettono sui risultati degli alunni. I risultati della valutazione degli alunni sono usati per riorientare la programmazione.

Uno degli obiettivi principali del nostro istituto è lavorare sui risultati scolastici per quanto attiene alla **lingua madre, alle lingue straniere e all'ambito logico-matematico** continuando a intervenire sui risultati a distanza. Risulta importante lavorare sugli esiti delle prove nazionali. La programmazione per classi parallele e il monitoraggio degli apprendimenti con prove standardizzate, in italiano, matematica e inglese consentiranno di ridurre l'eventuale variabilità tra classi e di agire sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia.

La nostra scuola predispone il curriculum con riferimento:

- al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione
- ai bisogni dell'alunno
- alle Indicazioni nazionali relative ai tre diversi gradi di istruzione
- ai traguardi per lo sviluppo delle Competenze
- agli Obiettivi graduati secondo un ordine rapportato alle reali esigenze degli alunni
- ai Dipartimenti per aree disciplinari
- alle discipline
- alle attività

che partendo dalla fase ludica dei campi di esperienza guidino l'allievo- persona nel suo processo evolutivo fino alla fase in cui si realizza l'accesso ai saperi e alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

**FINALITA' DEL CURRICOLO VERTICALE:**

- □ Evitare frammentazioni, nozioni da memorizzare, dispersioni e ripetitività del sapere, promuovendo invece attività significative in cui strumenti e metodi delle varie discipline si intrecciano tra loro;
- □ Superare la tradizionale distinzione tra “il sapere” e “i saperi”, che non ha alcun riscontro con l’unitarietà tipica dei processi di apprendimento;
- □ Tracciare un percorso formativo unitario, dai tre ai quattordici anni, che coinvolga i tre ordini di scuola;
- □ Rafforzare la nostra unitarietà di istituto comprensivo;
- □ Assicurare all’allievo un percorso graduale di crescita globale della persona;
- □ Consentire l’acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità reali di ciascun alunno;
- □ Favorire realmente lo sviluppo dell’allievo nella sua totalità;
- □ Realizzare le finalità dell’uomo e del cittadino;
- □ Orientare nella continuità;
- □ Favorire in ogni ragazzo/a la ricerca e l’individuazione della propria strada per la realizzazione del proprio progetto di vita.

**ALLEGATI:**

[link al curriculum d'Istituto \(1\).pdf](#)

## PIANO DIDATTICA DIGITALE

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell’Istituto Comprensivo “V. Messina” di Palazzolo Acreide nasce dall’esperienza maturata nella nostra Istituzione scolastica a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell’anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle lezioni in presenza e l’attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19) a

cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Il DL 111/2021, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale 34 del 12 luglio 2021, ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, "al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica".

Restano, tuttavia, alcune gravi situazioni sanitarie che consentono alle autorità locali di disporre la deroga a tale norma per alcuni territori o singoli Istituti, sospendendo le lezioni in presenza. Inoltre, sempre in relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare situazioni di isolamento e/o quarantena, disposti dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi-classe. In tutti e soli questi casi, escludendo la possibilità del ricorso alle attività a distanza per ogni altra fattispecie, sarà possibile il ricorso a forme di didattica digitale integrata.

**ALLEGATI:**

Piano Didattica Digitale Integrata 2021 -22 (2).pdf

**EDUCAZIONE CIVICA**

**L'insegnamento dell'Educazione civica** prevede un impegno orario annuale di n. 33 ore, da distribuire su più ambiti disciplinari. Il Collegio dei docenti ha deliberato di coinvolgere, in

diversa misura e secondo le specificità di ciascuna disciplina di studio, tutti i docenti che compongono i Consigli di classe, data la trasversalità dell'insegnamento che spazia dall'ambito umanistico a quello operativo e scientifico, con una particolare accentuazione delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza digitale.

L'attribuzione di un monte ore per disciplina concorre alla unitarietà di un percorso formativo che impegna tutto il Consiglio di classe nella realizzazione della programmazione annuale con unità di apprendimento che richiamano le linee guida ministeriali.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso l'osservazione diretta della partecipazione degli alunni e l'esecuzione di compiti di realtà, ai fini della formulazione di una proposta di giudizio nella scuola primaria/voto nella secondaria di I grado che sia coerente con le finalità e i traguardi di competenze individuati dal Collegio dei docenti nella sua autonomia didattica e operativa e inseriti nel curriculum d'Istituto.

#### **ALLEGATI:**

curricolo trasversale di educazione civica.pdf

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti della scuola dell'infanzia adotteranno un criterio di valutazione che utilizza una scala a tre livelli (obiettivo raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto).

I prospetti dei risultati di apprendimento conseguiti saranno annotati sul registro alla voce osservazioni sistematiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella Scuola dell'Infanzia i criteri di valutazione vanno riferiti a quelli inerenti le capacità relazionali, soprattutto al criterio già presente nel curriculum d'istituto riferito al riconoscimento di alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina. Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali degli allievi saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Il bambino ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Individua e distingue i propri vissuti emotivi, ha la capacità di esprimerli verbalmente, dando loro un nome corretto, ha la capacità di rielaborarli. E' capace di avvertire gli stati d'animo propri e altrui. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti. Ha acquisito una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole del vivere insieme. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Sa dialogare e confrontarsi con gli altri: coglie diversi punti di vista, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze. Riconosce come valore la diversità degli altri. Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti. Conosce alcuni elementi della storia personale e familiare. Riconosce alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina.

#### **ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA**

L'ordinanza n. 172 del 4 Dicembre 2020 definisce termini e modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: "dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il livello di

apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

□ avanzato □ intermedio □ base □ in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite: Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del

docente e di risorse fornite appositamente.

### **VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

### **VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: «2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.» Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione. (D. Lgs n. 62/2017). Per la valutazione del comportamento si fa riferimento ai criteri definiti dal Collegio docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa: - convivenza civile; - rispetto delle regole; - partecipazione; - responsabilità; - relazionalità. Tenendo conto del curriculum d'istituto e della programmazione disciplinare viene allegata la rubrica di valutazione periodica riferita al I Quadrimestre.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se viene attribuita una valutazione inferiore alla sufficienza in una o più discipline, in previsione di una messa in campo di

strategie utili per il miglioramento dei livelli di competenza e il recupero delle carenze disciplinari. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

**ALLEGATI:**

Documento di valutazione I quadrimestre .pdf

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative a: acquisizione delle competenze; sviluppo della disponibilità ad apprendere; maturazione del senso di sé; maturazione dell'autostima. La valutazione viene svolta durante tutto l'anno scolastico. Le verifiche sono finalizzate ad accertare se le situazioni di fatto degli alunni sono pertinenti e coerenti con ciò che per loro è stato programmato. Sulla base dei risultati da esse forniti andranno impostate le azioni di recupero, o di approfondimento a seconda dei casi. Saranno immediate per verificare comprensione e apprendimento; altre prove più strutturate verificheranno i risultati dell'azione didattica a medio e lungo termine. La valutazione si articola in quattro momenti fondamentali: 1. valutazione diagnostica all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione d'ingresso degli allievi; 2. valutazione formativa in itinere per monitorare l'andamento delle attività, individuare gli interventi

necessari a superare i problemi insorti e mettere in azione strategie di recupero adeguate; 3. valutazione sommativa alla fine dell'anno per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite. Dall'esito della valutazione finale dipende il passaggio alle classi successive. 4. Valutazione esterna da parte dell'INVALSI con prove oggettivamente strutturate degli apprendimenti. Il quadro delle operazioni delineato nel nuovo Regolamento prevede che esse siano effettuate attraverso prove standardizzate e che abbiano ad oggetto: - nella classe seconda primaria: italiano e matematica; - nella classe quinta primaria: italiano, matematica e inglese; - nella classe terza della secondaria di primo grado: italiano, matematica e inglese, che verranno effettuate in modalità computer-based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità, che di recente, a fronte di una maggiore collaborazione scuola-famiglia per lo sviluppo di comportamenti civicamente corretti anche sotto il profilo del contrasto alla pandemia da Covid-19, è stato innovato ed integrato. La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

**CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE  
CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**CONVIVENZA CIVILE**

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto

delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

**RISPETTO DELLE REGOLE** Seguire le regole di comportamento. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

**PARTECIPAZIONE** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

**RESPONSABILITÀ** Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

#### RELAZIONALITÀ

Ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rispettandoli e tenendo conto dell'altrui punto di vista e delle differenze. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI LIVELLO**  
**COMPETENZA OTTIMO** Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. **AVANZATO A**

**DISTINTO** Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. Consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e pari. **INTERMEDIO B**

**BUONO**

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. BASE C

SUFFICIENTE Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. INIZIALE D

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e l'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, ferma restando la necessità di attivare interventi e strategie per il miglioramento dei livelli d'apprendimento. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il recupero delle carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo, fatte salve le eventuali deroghe; - non essere incorsi in sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art 4. Commi 6-9bis DPR 249/1998); - aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

## ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Il Progetto Orientamento e continuità è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado e la Secondaria di secondo grado. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Come ogni anno gli alunni delle classi terze devono operare una scelta tra i percorsi formativi e di studio in vista dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. La scelta della scuola è molto importante e occorre accogliere i desideri e le vocazioni dei ragazzi, e valutare al contempo anche gli sbocchi professionali e lavorativi dei diversi titoli di studio per favorire una scelta consapevole, convinta e convincente. Per questo il supporto delle famiglie e degli insegnanti è molto importante per gli studenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Orientare e sostenere l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
- Rendere l'alunno consapevole delle sue capacità, attitudini e competenze, rendendolo capace di esplicitare le aree in cui manifesta delle difficoltà e di individuare gli spazi di miglioramento
- Potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno per favorire la presa di coscienza di sé e dei propri bisogni
- Costruire un ambiente favorevole all'accoglienza
- Preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi
- Conoscere l'offerta formativa del territorio - Utilizzare strategie razionali di scelta .

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Le attività di orientamento sono fondamentali nel processo educativo e formativo in quanto mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

Finalità:

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di

- scoperta delle proprie attitudini; Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e a lungo termine; Scoprire il proprio valore in quanto persone;
- Far capire a ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
  - Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo; Favorire l'acquisizione della capacità di compiere scelte autonome, consapevoli e razionali da parte degli alunni, per valorizzare al massimo le attitudini e le potenzialità di ognuno.

## INCLUSIONE

Nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, la scuola ha definito un proprio Piano annuale per l'inclusione, che costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione con i seguenti obiettivi:

- definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con disabilità, con DSA, BES e studenti stranieri. Nelle attività di inclusione degli studenti con disabilità sono coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, Asp, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche, con il pieno coinvolgimento del gruppo dei pari. Nella nostra scuola opera il Centro Territoriale Risorse per l'Integrazione scolastica delle persone in situazione di Handicap (C.T.R.H.). Il centro del coordinamento delle riunioni del Comitato Tecnico-scientifico del CTRH di Palazzolo Acreide comprende le seguenti scuole: 1° Istituto Comprensivo "V. Messina", Istituto Comprensivo Statale "Ferla- Valle dell'Anapo", 1° Istituto Comprensivo "G. Verga" di Canicattini Bagni, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Palazzolo Acreide.

Il gruppo operativo svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione e monitoraggio dei bisogni formativi delle scuole del distretto, con riferimento a proposte di corsi di formazione e/o sperimentazione. In tal senso, è stato richiesto e attivato un servizio sperimentale di consulenza psicologica a scuola per fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- Ricognizione del materiale didattico in dotazione al CTRH, aggiornamento dell' inventario e acquisto di nuovi sussidi, tenuto conto delle richieste avanzate dai docenti referenti delle scuole del distretto;
- Coordinamento delle richieste di sussidi trasmesse dalle scuole facenti capo al CTRH;
- Raccolta dei dati e stipula dei contratti di comodato d'uso; v Partecipazione agli incontri seminariali sul tema della diversabilità e dell'inclusione promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale, dall'Associazione ANFFAS ONLUS di Palazzolo Acreide e da altri enti specialistici;
- Partecipazione agli incontri dell'Osservatorio d'Area Distretto Socio-sanitario - Zona Montana.

Per gli alunni con DSA e con BES il Consiglio di Classe e' convocato entro il primo trimestre scolastico per predisporre il Piano Didattico Personalizzato che individui anche le misure dispensative e compensative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PDP, redatto dal Consiglio di Classe, viene condiviso con la famiglia e periodicamente aggiornato. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, la scuola compie un'analisi delle caratteristiche degli studenti (provenienza geografica, età, difficoltà linguistiche), focalizza le aree su cui lavorare e attua percorsi formativi individualizzati, predisponendo anche moduli per l'acquisizione dell'Italiano come L2. Per facilitare l'inserimento dei nuovi iscritti, l'Istituto Comprensivo si è dotato di una Commissione Intercultura che accoglie i minori stranieri e ne accerta il possesso dei prerequisiti per l'individuazione della classe di destinazione secondo quanto determinato nel Protocollo d'Accoglienza. La definizione di competenze interculturali a livello di curriculum d'istituto si intreccia con le nuove competenze chiave europee, in particolar modo con la competenza alfabetica funzionale e con la competenza multilinguistica. Riprendendo il testo delle Indicazioni Nazionali "L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica".

### **Punti di debolezza**

La scuola tratteggia i bisogni formativi degli studenti stranieri e predispone attività abbastanza strutturate per l'inclusione di tali studenti. I percorsi per l'apprendimento della

lingua italiana sono in generale di buona qualità anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, così come la progettazione di attività mirate alla valorizzazione delle diversità. Non sempre le risorse umane e finanziarie di cui la scuola dispone bastano a fronteggiare il crescente numero di situazioni di svantaggio socio-economico e culturale che possono verificarsi nel corso dell'anno scolastico.

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il primo bimestre dell'anno sulla base della documentazione specifica raccolta, certificazione di disabilità, diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale. Il PEI è soggetto a verifica periodica.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:** I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i docenti del Consiglio di classe dell'alunno, con la collaborazione dell'insegnante specializzato, degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Fasi di intervento utilizzate dalla scuola per le attività di recupero: Monitorare con test d'ingresso e con verifiche intermedie per classi parallele l'effettivo grado di preparazione degli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità; Prevenire l'insuccesso scolastico operando in modo congiunto fra docenti del consiglio di classe; Coinvolgere gli studenti per renderli coscienti dei loro punti deboli; Coinvolgere le famiglie informandole del grado di difficoltà incontrato nel processo educativo o dei mancati apprendimenti dei loro figli; Organizzare dei corsi di recupero per gli allievi con gravi carenze cognitive e difficoltà di

apprendimento. Per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi, essi vengono svolti alla fine del primo quadrimestre, in ore curricolari per gruppi di livello e, solo in casi eccezionali, in orario extracurricolare. Relativamente al potenziamento, la scuola partecipa a gare e competizioni interne ed esterne, organizza attività teatrali e partecipa a concorsi vari ('Un Poster per la pace', "Progetto Icaro"); partecipa ai giochi sportivi studenteschi, ai giochi matematici del Mediterraneo e ad altre manifestazioni su tematiche di interesse sociale e culturale.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

**Collaboratori del dirigente:** Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verificare presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto. Collabora con enti di formazione professionale all'organizzazione di corsi di formazione. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a conferenze di servizio o riunioni organizzative con enti esterni, USP, USR. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.

**Referenti di plesso:** Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - Diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un



sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe -Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso -Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico -Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande.

### Funzioni Strumentali :

N.1 Area: Gestione, aggiornamento e monitoraggio del PTOF d'Istituto,  
N.2 Area: Sostegno ai docenti, N.3 Area: Sostegno ai docenti, N.4 Area: Continuità ed orientamento, N.5 Area: Autovalutazione Istituto e valutazione, N.6 Multimedialità ed Internet.

**Animatore digitale:** Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi, Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

I **dipartimenti disciplinari** sono composti dai docenti delle discipline, suddivisi in aree: linguistica- letteraria; matematica- scientifica; artistica-espressiva; sostegno. È



compito dei dipartimenti disciplinari: Definire le conoscenze, le abilità e le competenze; Predisporre la programmazione disciplinare annuale; Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche; Definire le scelte metodologiche; Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; Progettare interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico; Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi; Predisporre l'adozione dei libri di testo; Proporre attività di aggiornamento; Predisporre materiale didattico (Unità di apprendimento, prove di verifica, ecc.).

Le **commissioni** sono costituite dai docenti di **scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria** e si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

DIDATTICA PER GLI ALUNNI CON DISAGIO COMPORTAMENTALE E SOCIO-CULTURALE

DIDATTICA LABORATORIALE PER IMPARARE LA COMPLESSITA' DELLA SOCIETA' ODIERNA

LE EDUCAZIONI PER L'EDUCAZIONE

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

SICURI A SCUOLA

DIDATTICA A DISTANZA

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INCLUSIONE E DISABILITA'

AREA DELLA VALUTAZIONE

## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

### Direttore servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Sulla base delle direttive di massima impartite dal DS, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

### Ufficio Protocollo

- Tenuta giornaliera del registro protocollo
- Smistamento successivo della Posta
- Tenuta e archiviazione titolario generico corrente
- Controllo e stampa giornaliera posta elettronica
- Controllo posta sui siti USR Sicilia- Ambito territoriale, Intranet
- Imbustamento e affrancatura della posta in uscita
- Predisposizione giornaliera della posta da trasmettere
- Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A
- Corrispondenza con l'esterno - Comune ed altre istituzioni

### Ufficio Acquisti

- Tenuta del registro del facile consumo e relativi ordini, tenuta del magazzino
- Richiesta preventivi
- Prospetti comparativi
- Rilascio CIG
- Collaborazione D.S.G.A. per gli acquisti



- Collaborazione con l'area didattica
- Acquisti tramite CONSIP e MEPA
- Completamento pratica di acquisto
- Visita guidate

### Ufficio per la didattica

- Anagrafe e fascicoli alunni;
- Adempimenti inerenti le iscrizioni e i trasferimenti;
- Rapporti con le famiglie, ASP, Comune, altre scuole;
- Elezioni organi collegiali;
- Gestione assicurazione integrativa alunni;
- Preparazione e predisposizione modulistica relativa all'area;
- Predisposizione della parte anagrafica delle schede di valutazione;
- Rilascio certificazioni;
- Collaborazione con il D.S. per le circolari e per il registro elettronico;
- Compilazione diplomi, predisposizione elenchi classe;
- Adozioni libri di testo;
- Adempimenti relativi alla gestione Piattaforma Invalsi;
- Adempimenti SIDI relativi all'area;
- Statistiche inerenti l'area.

### Ufficio per il personale

- Adempimenti amministrativi inerenti il fascicolo del personale a T.I.e T.D;
- Adempimenti SIDI-gestione assenze;
- Comunicazione al centro per l'impiego relativi all'area personale;
- Richiesta visite fiscali;
- Gestione e rilevazione delle assenze, comunicazione al SIDI, permessi e ritardi;
- Tenuta del registro delle assenze e ferie del personale docente e Piano ferie ATA;
- Adempimenti amministrativi inerenti la gestione annuale del fascicolo;
- Comunicazioni relative agli scioperi all'USP e DPT;
- Adempimenti inerenti le assemblee sindacali;
- Graduatorie interne;
- Ricostruzioni di carriera, pensioni, emolumenti, adempimenti fiscali.

### Ufficio Patrimonio



- Ricognizione dettagliata dei beni dislocati presso i vari plessi dell'Istituto;
- Tenuta del registro dell'Inventario: aggiornamento, registrazioni di carico e scarico dei beni.

### FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

CORSO SULLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

CORSO SULLA SICUREZZA

CORSO SULLA TUTELA DELLA PRIVACY

CORSO DI FORMAZIONE SUL "CAREGIVING"

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- ACCORDO DI RETE FAMI CON UNIVERSITA' DI CATANIA
- U.S.R. SICILIA UST – PROVINCIA DI SIRACUSA AMBITO N. 26 SCUOLA CAPOFILA  
1°ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RIZZO" DI MELILLI;SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE  
2°ISTITUTO SUPERIORE "A. RUIZ" AUGUSTA
- BLUE SMART
- DIFFERENZIAMOCI
- CPIA DI SIRACUSA
- COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
- CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI MESSINA PER PROGETTI FORMATIVI E DI  
ORIENTAMENTO
- EDUCARE CON ENTE CAPOFILA IMPRESA SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
ONLUS PASSWORK
- CCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE SULL'UTILIZZO DEGLI ASSISTENTI



TECNICI - D.M.104 DEL 19/08/202

- ACCREDITAMENTO UNIVERSITÀ DI MESSINA E CATANIA